



ICIAMOLO!

MARINO

1 NOVEMBRE



OGNISSANTI

LA FESTA DI TUTTI!

Anno **2 n.7**
Mese **Ottobre 2018**

Tribunale di Velletri
04/2017

Periodicità: **mensile**

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo

sede: via Nettunense, 123/A
00047 Marino Roma

insiemeperlosviluppo@gmail.com

cell. 380.3453435

Direttore responsabile
Anna Paola Polli

redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:
Luca Priori
Renato D'Erchie
Mariateresa Zechini
Ilaria Nucera
Silvia Glover

Editrice
Insieme per lo sviluppo

Responsabile web
Giorgia Di Vito

Pubblicità
A&G communication group

Progetto grafico
A&G communication group

Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi -
Marino

3 Editoriale

Consiglio comunale

4 un doppio servizio
pagato profumatamente

6 La delibera che salva
gli equilibri di bilancio

8 Reddito di cittadinanza:
Cittadini in difficoltà senza speranza

Approfondiamo

10 Cimitero nel caos
Oltre il dolore della perdita...

L'analisi

12 "il dopo sagra"
Più clamore della sagra stessa

il Pesronaggio

14 Stefano Tricarico
Pamela frezza accompagna
il principe di Marino

Territorio Protagonista

18 I veterinari del lazio scrivono
il futuro della salute

Protagonisti

20-22 Zaccaria Negroni
Uomo di azione e di preghiera

L'Evento

23 L'uomo che ha scritto il passato,
il presente e il futuro di marino

il Dialogo

24 "Villa Desideri" parla il Presidente

Cultura e Terrorio

26 Apre Bibliopop!

Sport

28 Calcio di inizio per l'ASD
Real Marino 90

l'esperto RISPONDE

16 • Educatore Cinofilo

31 • Avvocato
• Amministratore condominiale



*Vi aspettiamo ogni mese per un aperitivo,
in un salotto accogliente, per presentare
l'ultimo numero del giornale e scambiarci
opinioni riguardo gli argomenti trattati*

Il prossimo APPUNTAMENTO:

**Mercoledì 24 Ottobre alle ore 19.00 presso
Bar CENTRALE - Piazza San Barnaba, 8
Marino**

Non mancate, passaparola, Diciamolo!



Seguiteci su Facebook - [diciamolo@DiciamoloPoliticaCulturaeTerritorio](https://www.facebook.com/diciamolo@DiciamoloPoliticaCulturaeTerritorio)

**VI
ASPETTIAMO
TUTTI**

**MERCOLEDÌ
24
OTTOBRE**

**ALLE ORE
19,00**



DICIAMOLO !

In un momento storico dove forte è il peso di un governo locale autarchico che poco spazio lascia al pensiero e alla propositività - nonostante le aperture al dialogo assicurate - è necessario esserci.

Negli aspetti della vita pubblica, nell'ascolto delle voci inasaudite e lasciate a loro stesse, forse per indifferenza: **un atteggiamento di chiusura pericoloso quasi come la violenza.**

Ritengo sia in atto un profondo distacco tra amministratori e amministrati. Come consigliere di opposizione, quindi, rimango in ascolto promuovendo azioni politiche di trasparenza, partecipazione e collaborazione.

Perché la mia idea di comunità sia tangibile.

I temi di natura politica trattati in questo numero raccontano proprio di questa distanza. **Un "non dialogo" che nella Sagra dell'Uva appena conclusa ha raggiunto il suo apice.** Sembra siano diverse le associazioni culturali alle quali, in funzione dell'evento, sia stato detto di produrre un programma poi puntualmente ignorato.

Peccato per l'ottimo contributo mancato, peccato che sempre più persone non vedano più in Palazzo Colonna un punto di riferimento: quel luogo di dialogo e accoglienza dove recarsi per esporre un'idea, rappresentare una necessità o anche per un semplice scambio di saluti tra persone della stessa città.

Noi andiamo avanti. Nell'entusiasmo che ha sempre sostenuto il nostro agire, alimentato attraverso l'apprezzamento che i concittadini che avvicinano manifestano per il mio operato.

Per loro, ma anche per noi, stiamo preparando una bellissima sorpresa: un momento di incontro con la Storia, la Fede, la Cultura e la Politica racchiuso in un nome che ha scritto il passato, il presente e il futuro di Marino e non solo: **Zaccaria Negroni.** A memoria della grandezza di un uomo che, da primo sindaco di Marino del dopoguerra ne ha risollevato le sorti, abbiamo in programma due eventi straordinari per il 17 e 24 novembre che dettagliamo all'interno.

Appuntamenti dove emergerà l'ingegnere, il sindaco, il senatore e il deputato della Repubblica Italiana, uomo vicino alla Chiesa Cattolica quale Servo di Dio, per cui il **vescovo di Albano Dante Bernini** ha aperto il processo di beatificazione.

Incontri impreziositi dalla presenza dello scrittore **Aldo Onorati**, Cittadino Onorario di Marino, che già racconta l'uomo di forza e fede Zaccaria Negroni in questo numero.



di Stefano Cecchi

Stefano Cecchi

UN DOPPIO SERVIZIO PAGATO PROFUMATAMENTE

di Anna Paola Polli

Offrire certezze e strumenti concreti al cittadino per metterlo in grado di avvicinarsi proficuamente al mercato del lavoro. Dovrebbero essere questi gli obiettivi del progetto Sportello Lavoro che, approvato con determinazione dirigenziale n. 1232 del 21/12/2017, ha visto l'Amministrazione comunale impegnare la somma di €9.000 in favore della società **Umana SpA** alla quale, per tale attività, sono stati messi a disposizione gli uffici del terzo piano di Palazzo Colonna. **«Zona in cui il pubblico non dovrebbe accedere per motivi di sicurezza»** hanno fatto presente i consiglieri di minoranza **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento) con **Remo Pisani** (FdI) nell'interrogazione urgente sulla creazione dello Sportello Lavoro, discussa nell'ultimo Consiglio comunale.

Lo stesso servizio, però, hanno evidenziato gli interroganti, viene svolto anche da un ente pubblico come il **Centro per l'Impiego**, al quale sono stati ceduti gratuitamente uffici interni a Palazzo Matteotti. Cessione la

cui contropartita è unicamente quella di trarre benefici dall'attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Ma il quesito posto dai membri della minoranza all'Amministrazione è andato avanti. Andando a toccare un tema come la trattativa diretta di n. 5 operatori economici per il servizio di ricerca, selezione e somministrazione di personale a tempo determinato che ha visto la stessa Umana SpA partecipare e divenire aggiudicataria per €21.228,00 (determinazione dirigenziale n. 682 del 09/07/2018) per servizi analoghi a quelli sopra descritti.

«La partecipazione di un aggiudicatario ad una nuova gara di affidamento sottosoglia, in questo caso neanche uscente come Umana SpA – hanno evidenziato i firmatari dell'interrogazione – può avvenire: per ricorso a procedura aperta che garantisca un'ampia partecipazione delle imprese, quando l'operatore economico è uno dei pochi in grado di eseguire correttamente lo specifico contratto oppure perché, motivatamente, l'Amministrazione sostenga la partecipazione dell'operatore in ragione della competenza e dell'ese-

cuzione del contratto precedente alla regola dell'arte. Ma il contratto per il Progetto Lavoro con Umana non si è ancora concluso - hanno sottolineato -. Quindi, come da delibera **Anac** del 31/08/2016, non si può sostenere che la stessa abbia adempiuto alla regola dell'arte a prestazioni su un contratto avente oggetto analogo. Per di più – hanno aggiunto – Umana SpA non si trova in alcuna delle condizioni di cui sopra, in quanto Agenzia per il lavoro generalista e non sembrerebbe presentare caratteristiche che la differenzino da altri operatori economici non invitati».

«Alla luce di ciò – hanno chiesto all'assemblea i tre consiglieri - **quali sono i risultati dello Sportello Lavoro gestito da Umana SpA e quali le evidenze contrattuali relative alla cessione degli uffici al Centro per l'Impiego. Perché, inoltre, Umana SpA è stata invitata, risultandone poi aggiudicataria, alla trattativa diretta per il servizio di ricerca, selezione e somministrazione di personale essendo già in forza per un servizio analogo? Una evidente duplicazione dei costi vista la contemporanea attività del**

PERCHÈ?

CENTRO PER L'IMPIEGO

SPORTELLLO LAVORO



Centro per l'Impiego».

«Il progetto di Umana SpA risponde alle criticità del momento relative all'emergenza lavoro e alla situazione di stallo con l'ufficio collocamento – ha replicato l'assessore al Sociale **Barbara Cerro** evidenziando come 178 siano i colloqui effettuati, 23 le persone inserite e 42 le aziende visitate nel periodo di attivazione del progetto».

Altre due stanze, ha riferito ancora l'assessore, sono state cedute nel frattempo al Centro per l'Impiego che paga energia elettrica, riscaldamento e pulizia dei locali mentre la società Umana SpA non sarebbe aggiudicataria di un programma di selezione del personale ma solo di un progetto di collaborazione con il Servizio Sociale, occupandosi di orientamento e

formazione nell'approccio al mercato del lavoro.

La responsabile del Sociale, inoltre, invitando i consiglieri a far accesso agli atti per qualsiasi dubbio, si è allineata alle preoccupazioni degli interroganti circa l'accesso pericoloso al terzo piano di Palazzo Colonna «non idoneo ad un significativo affollamento di pubblico ma non ai singoli uffici» ha sottolineato, anticipando come non appena si completerà lo spostamento della Polizia Locale a Palazzo Matteotti, si procederà con il trasferimento degli uffici al piano terra.

«Quale accesso agli atti! Non serve accesso agli atti quando un consigliere comunale formula una precisa interrogazione. I documenti devono essere prodotti durante i lavori del Consiglio! Ma dove sono

la trasparenza e la partecipazione?» ha ribadito con forza Cecchi, ricordando all'Assemblea come, in qualità di consigliere, da circa un anno e mezzo sia in attesa di una risposta ad una sua richiesta di accesso ad alcune documentazioni ufficiali.

Quindi la chiosa finale relativa al doppio ruolo Umana SpA/Centro per l'Impiego **«Lavoriamo insieme dando vita ad una commissione ad hoc che operi una riflessione: se ritenete che i report delle attività svolte da Umana SpA siano soddisfacenti, perché duplicare i costi per uno stesso servizio? Facciamo qualcosa di diverso e riprendiamoci i locali ceduti al Centro per l'Impiego a Palazzo Matteotti!».**

LA DELIBERA CHE SALVA GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

di Anna Paola Polli

Ricordate? L'avevamo raccontato nel numero di luglio: **il progetto della mega struttura sportiva polivalente che l'Amministrazione intende costruire accanto alla Scuola Ungaretti**, spaventa i consiglieri comunali di opposizione. Diverse le motivazioni addotte tra le quali **la dimensione gigantesca della costruzione che, pensata molto a ridosso della scuola, andrebbe ad oscurarne non solo la struttura ma anche le aule rendendo impossibile un'evacuazione veloce in caso di calamità.**

Nessuno studio comparativo dei costi/benefici, sostengono le minoranze, è presente negli atti al fine di escludere la realizzazione di una palestra di dimensioni più contenute. Che, come auspicato dai consiglieri e dallo stesso istituto scolastico, sarebbe più rispondente alle necessità della scuola e ai più elementari criteri di ordine ambientale, di sicurezza ed economici.

I consiglieri quindi, convinti che «l'Amministrazione, scavalcando ogni ostacolo procedurale abbia dato vita ad un percorso ammini-

strativo lacunoso e illegittimo pur di realizzare una struttura polivalente al posto di una palestra» hanno presentato un esposto agli Organi competenti dove, con l'appoggio esterno di forze politiche e civiche come **Cittadini di Marino, Forza Italia, Idee Nuove, Partito Comunista Italiano e Partito Socialista Italiano**, hanno segnalato alcune presunte irregolarità sulle procedure adottate.

Tra queste la copertura finanziaria per la realizzazione della struttura, deficitaria rispetto al **Piano Triennale delle Opere Pubbliche che prevede un impegno di spesa di 300mila euro, mentre il costo reale dell'opera è di 430mila euro.**

Differenza di 130mila euro dall'Amministrazione recuperata autonomamente su vari capitoli destinati ad altre attività: leggasi distrazione delle risorse pianificate dal Consiglio comunale e violazione del Tuel sulle regole preposte agli impegni di spesa.

Un passaggio che non è sfuggito al Collegio dei Revisori dei Conti il quale, nel controllare i numeri di Palazzo Colonna in funzione della Salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'Assestamento del bilancio 2018, ha comunicato alla maggioranza di



governo che per «l'affidamento dei lavori avvenuto con un aumento di spesa di € 130.000,00 - determine dirigenziali 1256/2017 e 424/2018 – **il cui impegno di spesa non risulta conforme alle vigenti norme contabili, i vari importi frazionati dei 130 mila euro si trovano allocati in Missioni e Programmi diver-**

si da quelli stanziati dal Consiglio comunale con il DUP 2017/2019. In attesa della nuova proposta di variazione di bilancio per il finanziamento del maggior importo, il relativo parere di questo Collegio rimane sospeso». La stessa distrazione delle risorse pianificate dal Consiglio comunale verso altri obiettivi di gestione, segnalata dalle minoranze nell'esposto. Da qui l'azione correttiva dell'esecutivo, che si è dovuto allineare alle richieste del Collegio ricollocando gli impegni del quadro economico nel giusto alveo di riferimento, determinando **«economie da esigibilità che confluiranno nell'avanzo di amministrazione, per investimenti, che si comporrà in sede di approvazione del rendiconto 2018»**.

Un'operazione che ha richiesto tempo facendo sì che l'argomento Equilibri e Assestamento di Bilancio 2018, da discutere in Consiglio entro la fine di luglio, slittasse al 10 di agosto.

«C'è stato un errore, che è stato doveroso correggere, ma che sarebbe stato meglio non si fosse verificato – sottolinea il leader del Decentramento **Stefano Cecchi** -. La delibera votata dal recente Consiglio comunale, infatti, riveste un'importanza fondamentale nella vita dell'Ente e, di conseguenza, delle famiglie marinesi che non avrebbero avuto risultanze positive se gli equilibri di bilancio non fossero stati ritenuti positivi. Il mio plauso, a tale proposito – sottolinea - va ai Revisori dei Conti che, avendo ricevuto il documento contabile

soltanto il 30 luglio, hanno lavorato ininterrottamente per 24 ore per consegnarlo verificato il giorno dopo. L'analisi e lo studio dei conti di un Comune complesso come Marino, infatti, non è cosa facile».

Semplice, invece, dovrebbe essere il rispetto del regolamento comunale che, in termini di presenza in Consiglio dei Revisori dei Conti quando si parla di Bilancio, ne richiede due su tre. **«Una disposizione ancora una volta non rispettata perché, come già accaduto di recente, presente in aula è stato il solo dott. Erasmo Lombardi – evidenzia Cecchi -. Ricordo che è compito del presidente del Consiglio comunale fare in modo che ciò non accada»**.



**STARDUST
SPORTING CENTER**

**Pizzeria con Forno a Legna
Pizzeria da asporto
Specialità Pesce e Cucina Messicana
su ordinazione**

Serate con intrattenimento Musicale
Campi da Calceetto - Scuola di Ballo - Ginnastica
Feste Private - Cerimonie - Meeting - Eventi

Via del Divino Amore 145 - Frattocchie - Marino (RM)
Tel. 06 93543166 - www.stardustsportingcenter.it

[asdstardustsportingcenter](https://www.facebook.com/asdstardustsportingcenter)



STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI

PISANI
CENTRO STUDI LEGALI

CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

REDDITO DI CITTADINANZA: CITTADINI IN DIFFICOLTA' SENZA SPERANZA

di Anna Paola Polli

Se il reddito di cittadinanza varato dall'Amministrazione Comunale di Marino, era un modo per sperimentare una manovra che il governo gialloverde vorrebbe allargare all'intera nazione, allora lo possiamo dire con estrema tranquillità: **il tentativo non è andato a buon fine.**

I numeri parlano chiaro: 81 istanze pervenute, 31 ammessi. Dati impietosi di fronte a una popolazione di ben 44.472 abitanti, all'interno dei quali di certo non mancano casi di forte disagio socio-economico.

È utile, dunque, rintracciare le motivazioni che hanno portato al fallimento un'iniziativa che voleva essere inclusiva ma che di fatto non lo è stata.

La causa è facilmente individuabile nei requisiti di accesso al reddito di cittadinanza. Per capire quali siano stati i "paletti" che hanno fatto più "vittime" fra i richiedenti abbiamo raccolto diverse testimonianze sul territorio.

A.C. sposata con due figli a carico, è stata esclusa in quanto il reddito complessivo del suo nucleo è di 11.000 euro, a fronte del limite dei

9.000 stabilito in delibera.

Peccato che la signora A.C. raggiunga gli 11.000 con attestazione ISEE in quanto suo marito ha ereditato un terreno incolto, che non è assolutamente redditizio ma su cui anzi deve anche pagare le tasse.

Un altro requisito che ha letteralmente fatto "morti e feriti" è stato il limite di età.



D.P. di 41 anni con una figlia a carico, ci ha spiegato come sia rimasta fuori in quanto la soglia minima di accesso sono i 43 anni. Situazione identica per A.D. di Frattocchie, 35 anni, disoccupato da anni con un nucleo familiare composto da sua madre che percepisce la pensione sociale e il padre malato terminale di cancro.

A fronte di queste significative testimonianze, è evidente che ci sono troppi fattori che anziché includere i cittadini, li escludono. Le vere forme

di assistenzialismo non possono reggersi su ferrei e inderogabili requisiti, dovrebbero prendere in considerazione ogni singola situazione di criticità. È l'unica soluzione per dare vita a forme davvero efficaci e non a meri spot elettorali.

Decisamente scettico il consigliere comunale e leader di Costruiamo il Decentramento, **Stefano Cecchi:**

«Con questa manovra hanno di fatto raso al suolo il buon apparato delle Politiche Sociali che hanno ereditato. Siccome si parla spesso di numeri e si fanno accenni al passato, soprattutto riferiti al sottoscritto, stavolta lo faccio direttamente io.

Quando ero amministratore democristiano vita al progetto "Chiave di Volta" coinvolgendo circa 300 fra padri e madri di famiglia, che attraverso lavori socialmente utili ricevevano un sussidio mensile. Oggi non è più così e i risultati del reddito di cittadinanza lo dimostrano. Una forma di mero assistenzialismo, neppure efficace vista la scarsa partecipazione. È evidente, purtroppo per i marinesi, che sono stati ingannati con un altro spot elettorale!».

building costruzioni
edilizia e impiantistica



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI**

VILLINI Via Confini di Castel Gandolfo
**INDIPENDENTI
SU 3 LIVELLI**



- **Ampio Giardino**
- **Solare termico
Fotovoltaico**
- **Tetto ventilato**
- **Predisposizione
impianto Antifurto
e Condizionamento**
- **Videocitofono**

ULTIME DISPONIBILITA'

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità. Fattori che si riscontrano nella **Qualità delle realizzazioni e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it

di Anna Paola Polli

CIMITERO NEL CAOS OLTRE IL DOLORE DELLA PERDITA...

«**S**ul cimitero l'Amministrazione Colizza ha finora prodotto solo critiche ai progetti del passato con relativo annullamento degli stessi: nessuna nuova proposta è stata presentata, solo inutili e dannosi interventi tampone come la riduzione dei resti mortali dei defunti o la revoca delle

concessioni. Una situazione al limite dell'assurdo visto che il camposanto è saturo da tempo e le salme sono in lista di attesa per aver diritto a una dignitosa sepoltura, semmai l'avranno!» Non usa mezzi termini nell'esprimere il suo pensiero il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi**, presente a Palazzo Colonna in nome della lista civica Costruiamo il Decentramento.

E non fa sconti nel denunciare come in oltre 800 giorni di governo, l'esecutivo si sia profuso solo in sterili biasimi, producendo il nulla in termini di idee risolutive della situazione di stallo.

«In un momento di dolore assoluto come la perdita di una persona cara, è fonte di ancora maggiore amarezza dover constatare che non si sa dove



Alby
Immobiliare

CHIAMACI ALLO
06.93011079

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA
www.alby.marino.rm.roma.it • albyimmobiliare@gmail.com

CAR SERVICE 2005 S.R.L.

DI DARIO MARROCCO



RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI

www.carservice2005.it

CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA



Via L. Einaudi, 16 - 00047 Fratocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it

...ANCHE LA LISTA DI ATTESA

collocare le sue spoglie. Un'Amministrazione che si rispetti non può permettere che ciò accada!» incalza Cecchi.

«Il cimitero di Marino – dichiarava già il consigliere Cecchi su Diciamo di aprile del 2017 - non è più in grado di accogliere sepolture se non nelle tombe di famiglia che abbiano posti liberi oppure procedendo alla riduzione delle ossa, laddove la natura lo renda possibile. Sono necessari interventi strutturali per eliminare l'emergenza» aveva evidenziato il decentrato, sottolineando come in una città di 40mila abitanti come Marino i decessi sono due al giorno.

«E' il risultato di come il governo Colizza, non abbia coscienza della grandezza del problema al quale la precedente Amministrazione ha fatto sempre fronte non lasciando mai salme prive di sistemazione! Perché non procedere nell'ampliamento della sede cimiteriale o nella costruzione di un nuovo luogo di sepoltura nelle frazioni?»

Per l'Amministrazione, però, nuovi fornelli non servirebbero: basta il restringimento. Tanto che a Palazzo Colonna si immagina un periodo di otto anni per vedere i primi risultati di un processo di estumulazione e

riduzione delle salme presenti nel cimitero da oltre 30 anni. Operazione dalla quale, nel parere della maggioranza, scaturirebbe una disponibilità di nuovi loculi non rintracciabile da immediati ampliamenti della struttura attuale.

«Un progetto che presenta lacune a livello logistico e di fattibilità - afferma Cecchi -. Trattandosi di salme che riposano nel nostro cimitero da oltre un trentennio, l'Amministrazione non è in grado di raggiungere gli eredi con facilità e comunicare loro che la concessione è scaduta e il loro caro deve essere ristretto e spostato in altro luogo, leggasi ossario comunale. Facendomi una fantasia, immagino sia proprio questa la finalità: attivare un procedimento che renda impossibile arrivare alle famiglie per essere legittimati ad agire d'ufficio e liberare il fornello, incassando altri oneri. Ma se la famiglia volesse invece rinnovare la concessione? Diverrebbe l'ennesima questione di ordine legale?»

Tra l'altro, osserva ancora il consigliere, **restringere i resti mortali di una persona e inviarli all'ossario comune senza che i familiari ne sappiano nulla, è irrispettoso della sensibilità e del dolore delle famiglie, già impotenti di fronte a un**

evento luttuoso. Potrebbero vivere un ulteriore strazio che andrebbe ad aggiungersi all'impossibilità di chiedere un rinnovo della concessione, laddove possibile.

In prossimità del 2 novembre, giorno in cui il calendario liturgico invita alla Commemorazione di tutti i Defunti e molti esponenti del Consiglio comunale si recheranno al cimitero monumentale per un simbolico abbraccio a tutti coloro che vi riposano, è nella volontà di Stefano Cecchi ricordare con un pensiero di affetto i tanti che hanno di recente abbandonato la loro dimensione terrena.

Tra questi anche un ex sindaco di Marino, Abbondio Rapo, per tutti Dino, scomparso nel settembre scorso a 68 anni.

Primo cittadino dal 9 gennaio 1992 al 15 aprile del 1993, Rapo è stato più volte consigliere oltre che presidente del Consiglio comunale nella sindacatura di Ugo Onorati.

«Vicino alla famiglia tutta di Dino Rapo, alla moglie e ai figli - afferma Cecchi - esprimo il mio rammarico per la scomparsa di un uomo dalle comprovate qualità umane, per anni protagonista nella vita e nella dialettica politico-amministrativa di Marino. Le diverse posizioni in contesto politico, non hanno impedito di intessere con lui quel bel rapporto di cordialità che, a causa della sua prematura scomparsa, è venuto purtroppo meno. Che la sua anima riposi in pace.»

Pensiero, quello di Stefano Cecchi, al quale si unisce la redazione tutta di Diciamo.

“IL DOPO SAGRA” PIÙ CLAMORE DELLA SAGRA STESSA

di Mariateresa Zechini

Come ogni Sagra, c'è anche il dopo Sagra. Bilanci, commenti e sensazioni che non possono di certo mancare in seguito al principale evento culturale del Comune di Marino.

Non è stata una Sagra dell'Uva all'insegna dell'austerità. Chi spesso ha criticato le passate gestioni per cifre ritenute “esorbitanti”, ha speso quasi trecentomila euro per un programma sicuramente buono ma senza il “botto” che avrebbe giustificato la grande somma investita. **Si vocifererebbe che la voce di spesa più esosa sarebbe stata la sicurezza, affermazione che striderebbe e non poco con il furto dei fiori posti sulla scalinata di Palazzo Colonna.**

«Dov'erano i numerosi steward e addetti alla sorveglianza pagati dai cit-



tadini di Marino? – commenta il consigliere di opposizione **Stefano Cecchi** (Decentramento) - **Dalle parti di Palazzo Colonna dovrebbero studiare i Comuni limitrofi, in grado di organizzare manifestazioni altrettanto attrattive e sicure a cifre ben più contenute.**

Si pensi alle duecentomila presenze della Sagra della Porchetta di Ariccia o alle centocinquantamila del Bajocco Festival di Albano Laziale.

Sicuramente parte del budget è stato investito in luminarie, visto il grande impianto installato su corso Trieste.

Le numerose luci senza dubbio suggestive e fuori dal normale, sono state bollate dai più come pacchiane e fuori luogo rispetto alle tradizioni legate alla Sagra dell'Uva.

«**Più che a Marino sembrava di esse-**

re a Shanghai!» aggiunge Cecchi.

Altro tema forte sono stati il **ticket e la gestione degli ingressi.**

Riavvolgiamo il nastro: il biglietto di ingresso all'entrata di tre euro è stato introdotto, oltre che per fare cassa, anche per regolare e regimentare meglio le numerose persone durante i giorni di festa coerentemente con le rigide disposizioni in materia di **“safety”** e **“security”**. Il risultato? **Centro storico blindato, residenti infuriati, lunghe code (ampiamente prevedibili) e tante persone rimaste “ostaggio” all'interno del perimetro della festa o al di fuori.**





«Senza considerare che il pagamento della quota ha colpito soprattutto le famiglie, in particolare quelle numerose, che hanno persino rinunciato a venire a Marino. La formula del biglietto di ingresso è assolutamente da rivedere, se non da accantonare totalmente»

chiosa. Come dire, il ticket all'ingresso non ha scoraggiato chi si è recato alla Sagra dell'Uva di Marino solo ed esclusivamente per bere oltre misura.

Purtroppo a testimoniare i numerosi interventi di Ares 118 e Croce Rossa Italiana in soccorso di ragazzi in coma

etilico o trovati fortemente storditi per eccesso di alcool. «Non basta un biglietto di ingresso per evitare questi disagi – conclude il decentrato -.

Occorrerebbero cambi strutturali nell'organizzazione dell'evento.

Servirebbero prese di posizioni, anche forti e impopolari da parte degli amministratori.

La vendita e la somministrazione incontrollata di vino porterà sempre qualcuno ad eccedere.

Si dovrebbero piuttosto promuovere eventi con degustazioni, nonostante il parere contrario di qualche produttore

vinicolo e delle agenzie «del divertimento» che continuano a spedire a Marino ragazzi solo ed esclusivamente per bere oltremisura».

A chiudere l'evento il concerto del lunedì sera de «Le Vibrazioni» in Via Rosa Venerini, che ha riscosso l'apprezzamento del numeroso pubblico presente.



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30

IL SABATO 7,30 - 14,00

LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO

SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI

ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO

LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915

STEFANO TRICARICO PAMELA FREZZA ACCOMPAGNA IL PRINCIPE DI MARINO

È stato l'attore marine-
se **Stefano Tricarico**
a interpretare la figu-
ra del Principe **Marcantonio Colonna**

all'interno del Corteo Storico della Sagra dell'Uva di Marino che, ideata dal poeta Leone Ciprelli, è giunta quest'anno alla sua **94 edizione**.

Sia domenica che lunedì Tricarico ha rappresentato il ritorno a cavallo del Signore di Marino dalla Battaglia di Lepanto del 1571.

Un ruolo che sembrava studiato proprio per la figura dell'attore marine-
se, nella sua somiglianza con il capitano della flotta pontificia.

Oltre all'impressionante somiglianza con il vero Marcantonio, come è entrato in questa parte.

Non è stato difficile per me interpretare la figura del Marcantonio, mi è bastato guardarlo negli occhi per capire che in quel ritratto vi era un nobile uomo dai lineamenti rudi ma dall'animo garbato, un grande condottiero e ammiraglio capace di lottare e di Amare. Un uomo colmo di Fede a tal punto da partire in guerra, nonostante la sua agiata posizione, per difendere la Chiesa illuminato



dalla Fede, contro gli attacchi dei Musulmani e passare così alla storia.

Essendo un ex fantino professionista ha avuto una padronanza eccezionale per poter sfilare a cavallo in tutto il percorso del corteo.

Amo i Cavalli da sempre, sono stato un discreto Fantino Campione Italiano nel 1995 come Allievo. Per me andare a cavallo è come portare una bicicletta. Poi Flamenco, il cavallo di proprietà del caro amico Franco utilizzato per il corteo, è veramente un

animale nobile e docile. Mi ha permesso di potermi esibire con padronanza e in modo naturale regalando uno spettacolo più suggestivo.

L'approccio con la città e i cittadini cosa le ha trasmesso?

La città di Marino è nel mio cuore da anni, tanto che ho acquistato una casa proprio nel centro storico. Ho scelto questo luogo per far crescere i miei figli, perché si respira aria di familiarità e tranquillità difficile da trovare altrove.

Per quanto riguarda i cittadini, hanno saputo trasmettermi grande calore e affetto, difficili da dimenticare.

La cosa bella è che non essendo ancora conosciutissimo nel campo cinematografico, quando alcune persone mi chiedevano «Ma chi sei?» io rispondevo «MARCANTONIO COLONNA».

Un gesto inaspettato e fuori programma quello di scendere davanti la Madonna de u sassu per un affettuoso saluto.

Sono un uomo molto devoto e colmo di valori e tradizioni. Ogni giorno passo davanti alla Madonna de U Sassu salutandola e chiedendole di proteggerci sempre. Le avevo promesso che se avessi interpretato il Marcan-

tonio l'avrei salutata anche in quella veste, e così è stato.

Non per essere indiscreti, ma in conferenza stampa è stato detto che ha ricoperto questo ruolo a titolo gratuito, come mai?

A Marino, ci vivo e dove c'è casa c'è famiglia. La famiglia, affinché vada tutto bene, deve esserci anche nel vicinato e in ogni angolo della città e in famiglia non può esserci LUCRO.

Chi desidera ringraziare?

Ringrazio tutti dal primo cittadino all'ultimo, il Comune, le associazioni, i figuranti del corteo, gli sbandieratori, i soldati, le dame, ogni persona presente e tutti gli anziani che, dal loro balcone, si sono affacciati per

salutare il ritorno del Principe.

Un caro saluto va a **Felice Orsini** interpretata dalla bravissima **Pamela Frezza**.

Ringrazio voi per questa intervista e per la vostra rivista che leggo con molto interesse.



STUDIO TECNICO Geom. Ilario Di Fazio

Iscrizione Albo
n° 10338 Roma

- Pratiche Edilizia CILA e SCIA
- Certificazioni APE
- Perizie Tecniche
- Capitolati e Computi
- Pratiche Catastali
- Topografia
- Ristrutturazioni
- Preventivi gratuiti

Sconto
10%
mostrando
l'annuncio

P.le dello Sport 8 - Cava dei Selci - Marino (RM)
Cell. 380 422717 - tel. - Fax 06 91935733
Geomdifazio@gmail.com

ALLUPROFIL

di Spaccatosi Fabio



ESPERIENZA E
PROFESSIONALITÀ

il nostro Laboratorio artigianale
con sede a Marino (RM) offre:

SERRAMENTI ED INFISSI IN ALLUMINIO
LEGNO ALLUMINIO - PVC

ma anche manufatti in ferro, come:
CANCELLI - PERSIANE - GRATE

Per la realizzazione dei nostri prodotti, eseguiti a regola
d'arte, scegliamo materie prime affidandoci a
fornitori tra i migliori sul mercato

Via Collepicchione 17/A - Marino (RM) - Tel. 06 9312031 - 335 6049442
spaccatosi2@virgilio.it



Roberto Tadioli

Ho un cane di razza Rottweiler. Ho notato che quando torno a casa non mi riconosce finché non sente la mia voce e mi chiedevo se fosse normale.

Sì, è abbastanza normale che succeda questo. I cani hanno una vista che, specialmente di giorno, è molto sfocata e riescono a distinguere soltanto i colori verde, giallo, blu e grigio. La situazione migliora nelle ore serali e notturne. Ci sono tuttavia alcune razze, tipo il labrador, che hanno una maggiore capacità visiva rispetto ad altre razze quali il rottweiler o il dobermann

Cerca Cuccia



Sono Camilla! una femminuccia dal mantello fulvo carbonato di circa 3 mesi! Sarò una futura taglia media!



Pina, Tina e Pino... abbiamo circa 3 mesi! Siamo gattini europei rossi carinissimi!



Ciao sono Alvaro, ho un mantello nero focato e ho circa 3 mesi. Da grande sarò una futura taglia media!



HOTEL DEGLI ANIMALI
CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI
PARCO PER CANI
SUPERMARKET
TOILETTA

ADDESTRAMENTO
SERVIZIO A DOMICILIO
ASSISTENZA VETERINARIA
SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800 - Fratocchie (RM)
Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943



OCCASIONI *di* PRESTIGIO

AUTOGRUPPRIMAVERA



A PARTIRE DA € 70.500

NUOVA *km ZERO*

**VELAR
R-DYNAMIC**

A PARTIRE DA € 39.000

AZIENDALI DIREZIONALI

EVOQUE DYNAMIC

A PARTIRE DA € 23.900

NUOVA *km ZERO*



**DASHQAI
N-CONNECT**

A PARTIRE DA € 36.900

AZIENDALI DIREZIONALI



**BMW 420D CABRIO
FULL OPTION**

A PARTIRE DA € 10.500

AZIENDALI DIREZIONALI



**FOR TWO
PASSION**

A PARTIRE DA € 15.200

AZIENDALI DIREZIONALI



**500L CROSS
MULTIJET
anno 2016**

A PARTIRE DA € 26.900

AZIENDALI DIREZIONALI *km ZERO*



**COMPASS
LIMITED**

A PARTIRE DA € 29.900

AZIENDALI DIREZIONALI



**AUDI Q3
AUTOMATICA**

JEEP RENEGADE - RENAULT CAPTUR - NISSAN JUKE - RENAULT KAJAR e tanto altro AZIENDALE DIREZIONALE - km 0

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06/9342676 - Fax 06/83540737
info@primaveraauto.it - www.autogroupprimavera.it

I VETERINARI DEL LAZIO SCRIVONO IL FUTURO DELLA SALUTE

di Anna Paola Polli

La farmacovigilanza veterinaria, la ricetta elettronica e il controllo sull'impiego del farmaco veterinario per la sicurezza degli alimenti e la prevenzione della resistenza agli antibiotici, sono stati i temi del seminario tenuto il 9 ottobre scorso presso il Grand Hotel Helio Cabala di Marino.

Promosso dalla Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva, l'incontro è stato organizzato e coordinato dal medico veterinario dottor **Natalino Cerini**, segretario regionale S.I.Ve.M.P. (Sindacato Italiano Veterinari Medicina Pubblica) insieme alla collega, dott.ssa **Anna Giovanna Fermani** referente per il Lazio della Società Scientifica di Medicina Veterinaria Preventiva.

Significativo il parterre dei relatori che, oltre a medici veterinari e docenti universitari, ha visto la presenza di esponenti e dirigenti di Ministero della Salute, Regione Lazio e Azienda Sanitaria Locale oltre a ricercatori e professionisti del settore.

L'incontro, sessione di aggiornamento professionale ai sensi di legge alla quale hanno preso parte anche medici ed esponenti di aziende sanitarie locali di altri distretti e regioni, ha po-



Ugo Della Marta - Narciso Mostarda

sto l'accento sulle recenti disposizioni sanitarie che vedono l'apporto fondamentale dei veterinari in tema tutela della salute pubblica.

Alla disciplina medica, infatti, è affidato il ruolo di controllo sul corretto utilizzo dei medicinali per evitare un uso non giustificato di farmaci contrari al benessere animale e scongiurare che residui farmacologici siano presenti in alimenti di origine animale, poi trasferiti al consumatore. Consumo eccessivo che potrebbe dar vita anche al fenomeno della resistenza dei batteri agli antibiotici.

La salute degli esseri umani, è quindi sempre più legata a quella degli animali e dell'ambiente. Il concetto che

ne deriva è definito **«One Health»** ovvero salute unica. Basato su collaborazioni tra diversi settori, è riconosciuto da organismi internazionali e istituti di ricerca.

In questo contesto, il ruolo del medico veterinario è primario e la sua portata è altamente qualificante. Viene espletato anche con l'adozione di sistemi informatizzati come la ricetta elettronica, per la tracciabilità di medicinali e mangimi medicati.

«La farmacovigilanza è per tutto il settore un momento di svolta epocale capace di innalzare competenza e professionalità» ha commentato il dott. **Mariano Sigismondi** - direttore dipartimento prevenzione Asl Roma 6 -. La nuova sanità è collaborazione e interazione tra più settori e reti ospedaliere per assicurare controllo e vigilanza costanti. Anche sul fenomeno della resistenza agli antibiotici, un problema serio di sanità pubblica che ha ricadute anche a livello economico. Per questo - ha aggiunto - **dobbiamo creare competenze e lavorare su indagini epidemiologiche predittive, orientando le decisioni delle autorità sanitarie e della politica».**

Delle conseguenze della resistenza agli antibiotici, ha parlato anche **Alessandra Di Sandro** - direttore dell'Uf-



da sin. Stefano Cecchi, Giuseppe Simeone, Anna G. Fermani, Natalino Cerini, Narciso Mostarda, Mariano Sigismondi

ficio 8 del Ministero della Salute, direzione generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione. «In 700 mila muoiono ogni anno nel mondo industrializzato per le conseguenze di un uso indiscriminato degli antibiotici – ha detto -. Numeri altissimi che si trasformano in costi sanitari elevati, perdite di produttività, assenza dal lavoro e terapie di ospedalizzazione. Tre i punti sui quali dobbiamo agire in sinergia: prevenire infezioni microbiche anche attraverso una corretta gestione del farmaco veterinario, mettere a punto antibiotici efficaci, migliorare il monitoraggio e la consapevolezza sul consumo di farmaci, la comunicazione, la formazione, la sicurezza e l'igiene alimentare. Un sistema di controllo totale, dove le farmacie non possono più vendere antibiotici senza ricetta».

Tema, quello degli antibiotici, sollevato anche dal dott. Cerini: «Gli scienziati avvisano che tra 30 anni non avremo più antibiotici per curare l'uomo» ha detto informando come i batteri che resistono in realtà sono semplici microrganismi che hanno imparato a sopravvivere all'attacco dei farmaci. «Una capacità che trasmettono

uno all'altro, a danno degli animali e dell'uomo. Nelle malattie che creano immunodeficienza – ha aggiunto – la causa di morte è spesso proprio un semplice batterio che si va a sovrapporre e resiste agli antibiotici».

Il momento di incontro, moderato dal dott. **Ugo Della Marta**, direttore generale dell'istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana, ha visto la presenza anche dell'on. **Giuseppe Simeone**, presidente Commissione Sanità Regione Lazio che ha sottolineato il nuovo grande spazio per il settore veterinario nel contesto sanitario internazionale. «La sanità regionale sta soffrendo per equilibrare i conti in passivo – ha affermato – ma il 2019 sarà l'anno in cui potremo risalire in qualità dei servizi. Il direttore dell'azienda sanitaria **Narciso Mostarda**, ogni giorno fa del tutto per mantenere almeno una risposta decente. Risposta che, in termini di benessere e salute, con il nuovo ruolo può offrire ancor di più il settore veterinario: un tassello fondamentale della nostra realtà».

E proprio al direttore generale della Asl Roma 6, presente all'incontro, il commento a suggello dell'iniziativa: **«One Health è un unico grande progetto messo in atto con il dialogo e**

la collaborazione, formula già sperimentata in situazioni di emergenza dove strategica è stata la collaborazione. Le istituzioni, infatti, devono saper lavorare insieme, con la politica quale interlocutore capace di ascoltare e agire con azioni costruttive e articolate» ha detto, anticipando come la qualità della sanità regionale stia crescendo e diversi siano i concorsi per l'assunzione di nuovo personale anche nel settore della veterinaria.

Quindi l'annuncio della prossima apertura del Policlinico dei Castelli Romani, prevista per il 18 dicembre prossimo. «Un'apertura che vede la struttura in fase avanzata ma ancora incompleta – ha rivelato -. Una realtà creata con i principi della qualità a costi ottimizzati: tanto che non siamo ancora arrivati a spendere i 120milioni di euro in preventivo. Preoccupazione, invece, è stata espressa da Mostarda in merito alla resistenza batterica agli antibiotici: «I punti di erogazione dell'acqua per il nuovo ospedale sono tanti. Ce la metteremo tutta per controllarli ed evitare il rischio di infezioni da batteri».

ZACCARIA NEGRONI UOMO DI AZIONE E DI PREGHIERA

INTERVISTA AL SUO PRIMO BIOGRAFO ALDO ONORATI

di Anna Paola Polli

È uno dei maggiori personaggi che i Castelli Romani abbiano generato. Laureatosi in ingegneria al Politecnico di Torino dopo aver partecipato alla prima guerra mondiale, nel 1919 fu tra i principali fondatori del Partito Popolare.

Durante i bombardamenti che colpirono Marino nell'ultimo conflitto, si prodigò in prima persona nei soccorsi alla popolazione. Si prese la responsabilità di far evitare lo sfollamento e i marinesi, quasi tutti agricoltori, non risentirono i danni di un allontanamento. Significativo «**Marino sotto le bombe**», il libro che Zaccaria Negroni scrisse nel 1947. Al suo interno il resoconto dettagliato di quanto accadde il 2 febbraio 1944.

All'arrivo degli alleati, fu eletto sindaco. Presidente nazionale dell'**A-CAI** (Associazione Cristiana Artigiani Italiani) e anche dell'**ENAPI** (Ente Nazionale Artigianato e Piccole Industrie), nel 1953 fu eletto **Senatore della Repubblica** e, allo scadere del mandato, deputato al parlamento. Fondò l'**Istituto d'Arte "Paolo Mercuri"** e la **tipolitografia Santa Lucia di Marino** e, insieme a mons.

Guglielmo Grassi, promosse la gestione della Cassa Rurale e Artigiana "**San Barnaba**".

Fu giornalista e scrittore.

Nel 1929 venne chiamato a Roma dal Consiglio Superiore della Gioventù Cattolica e gli fu affidato l'incarico di delegato centrale Aspiranti. Diresse il giornale "**L'Aspirante**" e ne fu anche l'editore.

Quando il regime vietò la diffusione dell'Enciclica di Pio XI "Non abbiamo bisogno", Zaccaria Negroni la pubblicò sulle colonne dell'Aspirante, e così la divulgò in tutta Italia facendola passare inosservata alla censura fascista. Ebbe dei seri guai. Condannato nel 1926 a cinque anni di confino, si rifugiò nel monastero di San Paolo fuori le mura, accolto dall' abate **Alfredo Ildefonso Schuster**.

Il caso fu risolto attraverso mons. **Domenico Tardini** e si concluse con tre giorni di reclusione a Regina Coeli. Dal 1948 al 1974 fu presidente diocesano di Azione Cattolica.

Il 7 ottobre 1997 il vescovo di Albano, mons. **Dante Bernini**, ha aperto l'inchiesta diocesana sulla vita, le virtù e la fama di santità del Servo di Dio Zaccaria Negroni, iniziando così la causa di Beatificazione e Canonizzazione.



Abbiamo intervistato il suo primo biografo, **Aldo Onorati**, che gli stette accanto molti anni e fu nominato da Negroni stesso segretario culturale della Diocesi di Albano.

Tu sei stato il primo biografo del grande personaggio e il libro, intitolato "Incontro con Zaccaria Negroni", è arrivato alla ottava edizione ed è stato tradotto in polacco e in inglese. Parlaci di questo lavoro. Non è una biografia in senso stretto, bensì un ritratto spirituale dell'uomo Negroni, il credente, il suscitatore di energie spirituali. Sedici anni sono stato vicino a lui, e ho potuto distinguere man mano le sue eccezionali doti di persona d'azione e contemporaneamente di preghiera. Un equilibrio superiore lo distingueva immediatamente all'attenzione di tutti. Combatteva contro il "culto

Zaccaria Negrone, un marinese in via di Beatificazione

«uno dei maggiori personaggi che i Castelli Romani abbiano generato»
(Aldo Onorati)



Il giovane Aldo Onorati dona il suo libro al Papa (Giovanni Paolo II)

della personalità”, tant’è vero che gli ultimi anni della sua vita li passò nel raccoglimento e nel distruggere ogni memoria terrena della sua attività immensa: da quella politica a quella organizzativa, da quella di scrittore a quella di oratore. Ogni foto fu strappata. Quanto resta lo si deve ai giornali che Gianni Cardinali ha ritrovato nella tipografia Santa Lucia, ai documenti trattenuti dagli enti pubblici e dagli amici. Nel 1999, centenario della nascita, a Marino si tenne una commemorazione ad altissimo livello. Venne anche il Presidente della Repubblica Eugenio Scalfari, più, naturalmente, il vescovo Bernini e autorità del Vaticano. A me fu dato il compito del discorso ufficiale.

Qualche ricordo diretto?

La sua Fede incrollabile in Dio e nella Chiesa, in Gesù, diveniva concreta nelle sue opere di carità, che teneva nascoste perché ne dava testimonianza solo a Dio. Amava gli esseri. Soleva dire: - Noi non siamo d’accordo con chi sostiene pochi ma buoni. Molti ne vogliamo, anche se cattivi-. E poi la sua filosofia entrava nel cuore e la sua preghiera era di ringraziamento. Ripeteva una frase che ognuno dovrebbe far propria: - Se dovessi ringraziare Dio di tutto quello che ti dona, non ti basterebbe

il tempo per lamentarti di quello che ti manca-. Aveva il senso del miracolo quotidiano della vita. Non l’ho mai visto perdere la pazienza né inquietarsi. L’ho visto invece divenire triste e pensoso di fronte al dolore altrui. Non giudicava mai: si metteva nei panni degli altri per comprenderli. Emanava un fascino straordinario: solo a stargli accanto, pure in silenzio, si era pervasi come da un’aura di pace e santità. Veniva spontaneo seguirlo, sebbene egli non desse mai ordini ma consigli, e solo se richiesto. Aveva gli occhi piccoli, intelligenti, luminosi, i capelli bianchissimi, folti, il sorriso delle anime grandi. Infatti, lo chiamavano “l’Ingegnere Sorriso”. Troncava sul nascere le maldicenze, allergico ai pettegolezzi di cui si pasce tanta parte dell’umanità. Era un organizzatore formidabile. Amava la sintesi. Andava subito al nocciolo delle questioni. Ed era al contempo un mistico. Così credo dovevano essere i fondatori di ordini religiosi, i grandi maestri che hanno lasciato un segno nella Storia. Uomo di straordinaria cultura, non faceva sfoggio di essa. La Fede, che lo nutriva e si trasmetteva da lui per lievitazione pure nel silenzio, non era sostanza discriminante. Il fascino che emanava dipendeva pure dalla sua capacità di parlare a voce spiegata dei suoi errori di giudizio e di prassi.

ALDO ONORATI
Incontro
con
ZACCARIA NEGRONE

ALDO ONORATI
ZACCARIA NEGRONE
the man. the message

ALDO ONORATI
Spotkanie
z
ZACHARIASZEM NEGRONIM

di Anna Paola Polli

Ma ciò che ci rendeva devoti a lui e innalzava il suo prestigio, era la sua autorevolezza lontana dall'autoritarismo e dal fanatismo. Vedeva negli esseri la fragilità che sentiva in se stesso, e comprendeva, e amava, e perdonava. E questa sua coscienza diveniva forza trascinate, inesplicabile. Anche sul letto di morte, con un filo di voce e le lacrime agli occhi, commentò le ultime parole di Gesù sulla Croce. Stava già in Paradiso: e fu allora che gli dis-

si: -Maestro, io sarò il suo biografo-. Ma lui non dette alcun peso alla mia promessa: non gli interessava più nulla del mondo.

Quale è la maggiore eredità che ha lasciato?

La Speranza e la Carità in senso latino di Amore. Chi ha vissuto nella sua spiritualità, nel suo inflessibile combattere il male clamoroso col bene silente, ha assorbito giorno per giorno la forza interiore che emanava, per cui ha una pietra di paragone e un punto fermo a cui tornare nei momenti difficili: il suo sorriso era comprensione delle debolezze umane. Come Gesù, perdonava, ma ammoniva, col suo esempio, a non sbagliare più, e ad affidarsi a Dio. Un giorno gli chiesi: -Maestro, e coloro che non credono? - Rispose: - Chi non crede ma ammette il mistero, è

già a buon punto -. Insomma, se un uomo come lui ha creduto, perché dovremmo dubitare noi? Zaccaria Negroni non ha bisogno di essere ricordato, siamo noi ad avere necessità del suo insegnamento di pace e di Fede, di costruttività laboriosa e silenziosa. Essere vissuti alla luce di tale uomo, è stato un privilegio, e ne ringrazio il Signore.

Dal 1 marzo del 2014 i resti mortali del Servo di Dio Zaccaria Negroni, sono stati traslati dalla tomba di famiglia interna al Cimitero Monumentale alla Basilica Collegiata di San Barnaba Apostolo. Insieme a lui il suo padre spirituale, il Servo di Dio mons. Guglielmo Grassi, già abate parroco di San Barnaba.

L'allora Amministrazione comunale, partecipò fattivamente allo spostamento delle salme.

GIOIELLERIA GAGLIARDI

VIA DELLA REPUBBLICA, 28 00047 MARINO RM TEL: 06 9350231

INCONTRO CON IL SERVO DI DIO ZACCARIA NEGRONI L'UOMO CHE HA SCRITTO IL PASSATO, IL PRESENTE E IL FUTURO DI MARINO

Due gli appuntamenti con la Storia, la Fede, la Cultura e la Politica in programma a novembre a memoria

della grandezza di Zaccaria Negroni

un uomo che, da primo sindaco di Marino del dopoguerra, ne ha risollevato le sorti.

Incontri dove, a 38 anni dalla sua morte avvenuta il 1 dicembre 1980, emergerà l'ingegnere, il sindaco, il senatore e il deputato della Repubblica Italiana, uomo vicino alla Chiesa Cattolica quale Servo di Dio per cui, nel 1997, il vescovo di Albano Dante Bernini ha aperto un processo di beatificazione.

I due eventi, un crescendo attraverso la vita di Negroni ripercorsa attraverso una modalità innovativa dove letteratura e tecnologia si fondono in un unico spettacolo, saranno arricchiti dalla presenza dello scrittore Aldo Onorati.

**17 NOVEMBRE
ORE 17.30**

**TEATRO ISTITUTO
SUORE FRANCESCANE
SANTA CHIARA**

Viale Manzoni, 14
Santa Maria delle Mole

**24 NOVEMBRE
ORE 17.30**

**AUDITORIUM
MONSIGNOR GRASSI**

Via Garibaldi, 54 - Marino

I resti mortali di Zaccaria Negroni, una delle figure più illuminate del XX secolo, dal 1 marzo 2014 sono stati traslati dal Cimitero Monumentale e riposano nella Basilica Collegiata di San Barnaba Apostolo, accanto all'altro Servo di Dio, monsignor Guglielmo Grassi già abate parroco di San Barnaba.

L'iniziativa, svolta in collaborazione con l'allora Amministrazione Comunale, è stata promossa dall'Associazione Pro Beatificazione dei Servi di Dio Zaccaria Negroni e monsignor Grassi, presieduta da monsignor Pietro Massari abate parroco della Basilica di San Barnaba, in sintonia con il vescovo della Diocesi di Albano, monsignor Marcello Semeraro e con le autorità vaticane che curano il processo di beatificazione dei due Servi di Dio particolarmente radicati nel cuore e nel ricordo dei marinesi.

«Con la beatificazione dei Servi di Dio Monsignor Grassi e Zaccaria Negroni un po' di Cielo scenderà sulla terra»

(Don Pietro Massari)



VIAGGIO TRA I COMITATI DEL COMUNE DI MARINO **“VILLA DESIDERI” PARLA IL PRESIDENTE**

Continua il nostro viaggio all'interno dei Comitati di Quartiere del Comune di Marino.

Ci incontriamo, questa volta, con **Marcello Pelosi**, presidente del Comitato «**Villa Desideri**».

Sin dalle prime battute, si percepisce che ci troviamo di fronte a **una persona non solo simpatica ma, soprattutto, dalla grande passio-**

ne per quello che fa e cerca di fare per la comunità.

L' area di competenza del Comitato è vasta e raccoglie realtà familiari storiche così come nuove famiglie che hanno acquistato le strutture immobiliari sorte negli ultimi anni.

Grazie all'impegno dei cittadini residenti, possiamo sostenere che c'è sempre voglia e interesse di valoriz-

zare il territorio in favore di tutti. Bene, dopo questa importante riflessione, fatta anche con amici del presidente che si sono, con interesse, intrattenuti nel nostro incontro come **Antonio De Pastena**, iniziamo con le nostre domande.

Naturalmente la risposta, come sempre, è la sintesi dei pensieri anche dei vari presenti, riportati dal presidente.

EUROSTIMA
 CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

SEMPRE AL TUO FIANCO

In caso di incidente puoi chiamarci o inviare foto direttamente al nostro numero whatsapp **393-9755553**

DEVI COMPILARE IL CID? CHIAMACI E TI SEGUAMO NOI!

Avvocati, medici, periti, un team di esperti che lavora per garantire il giusto risarcimento

Borgo Garibaldi, 79 – 00041 Albano Laziale (RM) - Tel. 83778322 -24 - Fax 06 50780329 - sinistri@eurostima.com

Quando e come nasce il Comitato di Quartiere Villa Desideri?

Formalmente il Comitato è stato costituito con atto notarile nel 1993 e i vari presidenti che si sono succeduti, ci hanno fatto sentire sempre uniti e solidali nell'affrontare e risolvere i problemi territoriali. Tematiche che, nel tempo, anche in relazione allo sviluppo urbanistico del nostro territorio, si sono fatte più pressanti.

Mi elenca le "battaglie" storiche del Comitato?

Partendo dal presupposto che il nostro impegno è sempre rivolto alla cittadinanza, desidero sottolineare con grande piacere che grazie anche al nostro lavoro e a quello dell'attuale Amministrazione, siamo riusciti a rivalutare e valorizzare l'area della biblioteca comunale a Villa Desideri, dove è presente anche il teatro/auditorium Vittoria, da tutti in precedenza conosciuto come lo scatolone. Al suo interno, il 29 aprile scorso, abbiamo organizzato una bellissima serata in ricordo del cantante e compositore marinese **Mario Zelinotti**, scomparso nel 2013 a 70 anni.

L'evento è stato così ben apprezzato che ci stiamo preparando per una prossima replica, questa volta all'aperto. Per completare meglio la risposta alla domanda, desidero evidenziare che ci sono delle importanti ma non uniche questioni che la cittadinanza ha molto a cuore e vorrei fossero anche nella mente degli attuali Amministratori anche se i segni finora sono stati molto deboli.

Tra queste la rivalutazione e lo sviluppo degli spazi verdi, come l'area donata al Comune di Marino dagli eredi Cecchetti proprietari dei terreni



dove hanno costruito. Al momento, per esigenze burocratiche, di fatto, lo spazio resta gestito da volontari. Una volta che il Comune lo attenderà, potrà essere gestito meglio.

Anche temi come la viabilità, i parcheggi e il mercato sono impellenti. Argomenti delicati e complessi mi rendo conto, ma vorrei evidenziare che, anche grazie alla buona volontà e al buon senso dei residenti, si cerca sempre di affrontare tutto con intelligenza.

Tuttavia, qualora il Comune ci coinvolgesse, saremmo contenti di collaborare con qualche idea che possa coniugare le esigenze dei residenti e quelle delle altre realtà coinvolte.

Segnalo, solo a titolo di collaborazione, che nei periodi di forte maltempo come in occasione di variazione della viabilità per eventi, la nostra zona è coinvolta in un fortissimo aumento di traffico fino al tilt. Insomma, penso che qualche soluzione possa essere ricercata.

Cosa ci dice sulla sede del vostro Comitato?

Anche in questo caso abbiamo fatto

qualche proposta all'Amministrazione comunale: al momento senza riposta. Tuttavia, anche stavolta vorrei essere chiaro: la nostra attività non ha mai avuto, e mai avrà, finalità politico-elettorali. Poi ognuno di noi, per fortuna, ha le proprie idee. Spero sempre che ciò non sia un condizionamento per chi amministra la res-comune.

Tutti noi, in ogni caso, siamo animati dall'entusiasmo dei ventenni, perché crediamo nelle tradizioni e nel nostro territorio.

Come sono i rapporti con gli altri Comitati di zona?

Ottimi, e speriamo sempre di migliorare anche in termini organizzativi.

Un'ultima considerazione generale per il futuro del Comitato di "Villa Desideri".

Innanzitutto ringrazio Diciamo per questa chiacchierata: è sempre un modo intelligente per essere vicini alla gente. Noi proseguiamo per la nostra strada di impegno costante e dialogo con tutti.

I prossimi appuntamenti che ci vedranno coinvolti sono la Sagra della Ciambella al Mosto e la nostra Festa, la annuale Cocomerata che annualmente organizziamo a metà agosto. Siete tutti invitati! Sulla base dell'entusiasmo dei residenti, che ringrazio sempre per la collaborazione, cercheremo sempre di migliorarci, ma sempre nella semplicità.

Ringraziamo Marcello ma anche Antonio per quanto hanno inteso raccontare e per il bellissimo esempio di voglia di fare e costruire programmi partendo dall'impegno quotidiano. Buon lavoro caro Comitato di Villa Desideri, il vostro esempio è un costante riferimento per tutti noi.



APRE BIBLIOPOP!

«**V**orrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo».

È su questa frase di **Gianni Rodari** che si fonda lo spirito operativo

di **BiblioPop**, la biblioteca pubblica organizzata e gestita da ACAB (Associazione Comune Autonomo Boville) in via Ugo Bassi a Santa Maria della Mole, nei locali comunali dell'ex chiesetta ai quali è annesso il giardino esterno, concessi dal Comune di Marino in gestione grazie ad un bando. Inaugurata lo scorso 6 ottobre, è dedicata alla prof.ssa **Giselda Rosati**, già assessore alla Cultura del Comune di Marino.

La struttura vanta la presenza di un'importante quantità di libri, frutto delle donazioni di **Raffaello Lello Raffo**, dirigente nazionale della Fiom, della prof.ssa **Barbara Giannoli**, di **Renato Arioli** già presidente del Circolo Legambiente Appia Sud e del giornalista **Maurizio Musolino**.

I libri sono a disposizione tramite il prestito oppure con la lettura in sede o nel parco adiacente alla sede BiblioPop.

«**Ad attivarci è stata la volontà di condividere conoscenza e cultura in nome della solidarietà sociale**» ha detto **Sergio Santinelli**, presidente ACAB sottolineando come la biblioteca sia un successo di tutti.

«**Non solo un deposito di libri ma un luogo dove privilegiato sia l'incontro e la condivisione.**

Uno spazio dove la cultura diventi veramente quel viatico per la libertà auspicato da Rodari» ha aggiunto **Maurizio Aversa**.

Il progetto prevede l'apertura a tutti i cittadini della biblioteca, che verrà animata non solo dalle proposte di ACAB ma anche da quelle di altre realtà come ANPI, associazione Italia Cuba e Legambiente.

In previsione tornei di scacchi, incontri sull'ambiente, gruppi di lettura, teatro e lingua straniera. Ma anche seminari, proiezioni di film, convegni e incontri con scrittori.

A sostenere BiblioPop il volontariato delle associazioni che vi partecipano e le donazioni di operatori economici e singoli cittadini. Presente anche il segretario del Pci **Stefano Enderle** che ha ringraziato ACAB per aver messo a disposizione di tutti il bene pubblico.

«Il mio plauso a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare questo progetto, perché rende ancora più vicino a tutti il concetto di cultura – ha commentato il consigliere comunale **Stefano Cecchi** (Decentramento) presente all'inaugurazione di BiblioPop -.

Ci tengo a ricordare come questa ex chiesetta e il parco annesso, siano stati riportati alla vita da **Paolo Augello**, un nostro caro amico di Santa Maria delle Mole di recente purtroppo scomparso. Già presidente dell'associazione AGMA (Amici di via Goffredo Mameli), insieme ad altre persone ha lavorato molto anche a livello di sensibilizzazione delle istituzioni, perché questo luogo uscisse dall'oblio e venisse messo a disposizione della comunità di Santa Maria delle Mole».

EDILIZIA CIMITERIALE

DI MAURIZIO DE GIULI



LAPIDI
CAPPELLE
TOMBE

VIA DEI CERASETI, 30 - 00047 MARINO (RM)

TEL. 0693546622 - CELL 337921313

CALCIO DI INIZIO PER L'ASD REAL MARINO 90

Nasce un nuovo soggetto sportivo dalle parti di Marino: l'**A.s.d.**

Real Marino 90.

La neonata società di calcio, presieduta dal presidente **Paolo Patriarca**, disputerà il campionato di Terza Categoria presso l'impianto sportivo "**Domenico Fiore**".

La formazione è stata affidata al tandem tecnico, tutto marinese, composto dai tecnici **Fabrizio Navisse e Marcello Capolei**.



Il numero uno societario, Paolo Patriarca, ha commentato: «La nostra realtà nasce innanzitutto dalla voglia di fare calcio da parte di tutte le persone che la compongono: dirigenti e calciatori stessi».

«Abbiamo una struttura giovane, basti pensare che i ragazzi che fanno parte della rosa hanno tutti fra i 20 e i 30 anni. Il nostro progetto – ha aggiunto il presidente – intende realizzare sul territorio un "**laboratorio**" che sappia esprimere una grande opportunità di conoscenza e di crescita sociale e culturale per tutta la comunità. Lo sport si fonda sulla gratuità e sull'impegno volontario delle persone e sulle pari opportunità per tutti, è luogo e veicolo di integrazione, educazione e superamento dei conflitti».

*Oggi, lo sport è diventato un fenomeno sociale di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione verso i più giovani con un occhio anche ai più maturi. In un momento storico – ha proseguito Paolo Patriarca – in cui, da molte parti, si segnala una fase molto delicata delle tradizionali "**agenzie educative**", come la famiglia e la scuola, lo sport può e deve farsi carico di queste responsabilità. I momenti aggregativi che quest'ultimo riesce ad esprimere sono l'ancora di salvezza per tanti giovani.*

È necessario "costruire insieme" conoscenza, coesione, investire sui luoghi dei giovani per favorire la



loro formazione, incentivando sani stili di vita. Investire nello sport – ha concluso il presidente – significa investire nell'educazione, nella salute e nella cultura dei giovani e della società civile.

«Senza questa formazione culturale di base diventerà sempre più impegnativo il cammino verso il futuro. Noi proveremo a gettare queste basi positive e lo faremo anche grazie a tutti coloro che hanno e stanno contribuendo ad aiutare la nostra società».

REAL MARINO 90

ROSA

PORTIERI

EMANUELE TERRANOVA
STEFANO CUOMO

DIFENSORI

DARIO CETRONI
FEDERICO TANO
STEFANO BONO
FLAVIO BORACCESI
NELSON MONTEIRO
CURRAJ MARKETIN
DAVIDE D'AMBROSI
MANOLO PALOZZI
GIANLUCA MICHETTI

CENTROCAMPISTI

MATTIA ROMANI
MATTEO BERNARDI
ADRIANO CANESTRI
ALESSANDRO PATRIARCA
PATRICK MONTEIRO
DAVIDE SILVAGNI
RAFFAELE IAFRATI
GIANLUCA PATRIARCA
EMANUELE TOFANI
DAVIDE POZZI

ATTACCANTI

LUCA NAVISSE
ANDREA FERRAZZA
DANIELE CAPITANI
EDOARDO PASCUCCI
GIORDANO VESPA
LEONARDO TUZI

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

Presidente: **Paolo Patriarca**
Vice Presidente: **Davide Silvagni**
Direttore Generale: **Mario Sabatino**
Segretario: **Roberto Moretti**
Tesoriere: **Roberto Moretti**
Consigliere: **Marcello Capolei**

Allenatore: **Fabrizio Navisse**
Allenatore in 2^a: **Marcello Capolei**
Preparatore portieri: **Franco Nicosanti**
Dirigente acc.: **Gabriele Navisse**



www.acasadimino.it



Via Spinabella, 31 - 00047 Marino (RM)
tel. 06. 93546489



CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Trattamento specifico della
Colonna Vertebrale

Trattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044
347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto



General

Security Fire

www.gsfire.it - info@gsfire.it

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO



IMPIANTISTICA ANTINCENDIO
MATERIALE POMPIERISTICO
ANTINFORTUNISTICA
COMPARTIMENTAZIONI
SEGNALETICA



CONSULENZA

Tecnica - Burocratica - Legislativa - Progettazione



prodotti a marchio



Sede Roma: Via Nettunense, Km.3,500 00073 CASTEL GANDOLFO (RM) Telefono: 06-93162591 Fax: 06-9311875
Sede Milano: Via Paulo, 3 20067 TRIBIANO (MI) • Sede Treviso: Via Reginato, 31 31100 TREVISO



Alby
Immobiliare

CHIAMACI
06.93011079

www.albyimmobiliare.it
albyimmobiliare@gmail.com

MARINO in zona Castelluccia, proponiamo la locazione di un **attico di mq 100** posto al terzo piano, composto da: soggiorno con angolo cottura e ampia vetrata, due camere, due servizi. Completa la proprietà un ampio terrazzo panoramico di 360°. **DUE POSTI AUTO INTERNI, POSTO MOTO E POSTO BICI.**

AFFITTO ATTICO PANORAMICO



**ULTIMA
OCCASIONE**
attico di 100mq



AVVOCATO ■ COSA DICE LA LEGGE

È configurabile una responsabilità della casa automobilistica per i danni subiti dalla propria autovettura a seguito dell'improvviso spegnimento del motore durante la marcia?



Luca Santini

In tema di responsabilità per danni da prodotto difettoso, la natura di detta responsabilità è presunta e non oggettiva, poiché prescinde dall'accertamento della colpevolezza del produttore, ma non anche dalla dimostrazione dell'esistenza di un difetto del prodotto.

Incomberà, pertanto, sul soggetto che assume essere danneggiato – ai sensi dell'art. 120 del cd. "codice del consumo" (D.Lgs. n. 206 del 2005) – la prova specifica del collegamento causale non già tra prodotto e danno, bensì tra difetto e danno; ciò rappresentando un prerequisito della responsabilità in parola.

In buona sostanza, quindi, sarà configurabile una responsabilità del produttore per i danni cagionati dai difetti del suo prodotto a condizione però del raggiungimento della prova del vizio, la quale non può che restare necessariamente a carico dello stesso consumatore danneggiato.

Vale infine puntualizzare che, a mente della direttiva comunitaria n.°85/374, un prodotto è difettoso quando non offre la sicurezza che ci si può legittimamente attendere tenuto conto di tutte le circostanze, tra cui la presentazione del prodotto, l'uso al quale il prodotto può essere ragionevolmente destinato e il momento della sua messa in circolazione.

AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO ■ NORMATIVE CONDOMINIALI

*La recinzione del cortile privato è condominiale?
Chi deve sostenere le spese per la manutenzione?*



Paola Zannoni

Per stabilire se un bene o impianto sia parte comune o ad uso esclusivo di alcuni soggetti o proprietà del singolo condomino, è necessario riferirsi alla funzione esercitata rispetto all'edificio cioè al suo rapporto con il complesso immobiliare, a prescindere dall'utilità che può trarne il singolo condomino.

In primis l'elemento importante da considerare è quanto dispone in merito il Regolamento di Condominio, il titolo di proprietà (cioè l'atto di acquisto dell'immobile) e, in caso non vi fosse alcun riferimento, ci si deve attenere al disposto dell'art. 1117 del C.C. dove vengono in genere identificati quali sono le parti comuni appartenenti a tutti i condomini.

Quest'ultimo contiene una elencazione esemplificativa e non tassativa delle parti condominiali, quindi è sempre bene valutare dei manufatti se abbiano la caratteristica di essere al servizio di tutti i condomini o serve solo a delimitare la proprietà. Capita spesso che nei condomini esistano muri che separano le diverse unità di proprietà privata o hanno la funzione di separare le parti comuni da quelle esclusive, rappresentando questi ultimi una comproprietà tra il condominio e il relativo proprietario.

Da ciò è facile dedurre che il muro di recinzione assume caratteristiche diverse nella struttura condominiale, poiché per sua natura può essere destinato a svolgere funzione di contenimento del giardino privato e costruito quindi a tutela degli interessi del singolo proprietario o di tutti i condomini.

Individuata la funzione specifica che svolge il muro risulterà facile stabilire la modalità di ripartizione delle spese.



ONORANZE
FUNEBRI
San Giuseppe



CREMAZIONI
TRASPORTI IN ITALIA E ALL'ESTERO
TRATTAMENTO ESTETICO
VESTIZIONI SALME
FIORI
RICORDINI

SERVIZIO 24H

Angelo 347 9141869 Tania 335 8420118 Maurizio 337 921313

Via Nettunense vecchia, 49 (fronte Chiesa) - 00047 - Frattocchie (RM)
tel. 06 93546622 - fax 06 9350434 - onfun.sangiuseppe@inwind.it